

SCUOLA MATERNA STATALE DI CASTIGLIONE OLONA

Progetto di Psicolinguistica

Il processo di elaborazione del bambino sull'oggetto lingua scritta, non incomincia e non finisce con l'entrata alla scuola primaria; prima di arrivare a scrivere il bambino deve seguire un lungo percorso cognitivo in cui produce scrittura non convenzionale o scrittura spontanea. La psicolinguistica dimostra che i bambini non sono riceventi passivi della realtà, ma cercano di capire questo oggetto della cultura, di cogliere i suoi elementi, i suoi rapporti e quali sono le leggi che la regolano.

OBIETTIVI EDUCATIVI:

- Suscitare il gusto e l'interesse per la scrittura in modo che il bambino possa costruire ed elaborare in prima persona la propria conoscenza e la propria esperienza.
- Far cogliere l'utilità della lingua scritta.
- Far prendere coscienza delle proprie capacità e conoscenze in merito alla scrittura.
- Aiutare ad elaborare congetture ed effettuare tentativi sul sistema scrittura fin da quando comincia a differenziarlo dal disegno.
- Avvicinare il bambino in modo vario, multiforme e progressivo alla lingua scritta.
- Aiutare il bambino a comprendere, ordinare, concettualizzare.
- Avvicinare il bambino a diverse varietà di testi e soprattutto aiutarlo a confrontarsi con le opinioni e le idee degli altri bambini.
- Produrre e confrontare scritture spontanee.

OBIETTIVI DIDATTICI:

Il bambino capace di:

- Scrivere e interpretare il proprio nome
- Scoprire, riguardo il proprio nome e quello dei compagni, lunghezza, iniziali, finali, somiglianze, rime, sillabe; giocando a scomporlo, scriverlo grande, piccolo, con varie tecniche
- Utilizzare la tastiera del computer per compiere giochi sul proprio nome (dimensioni, colori, caratteri) per poi stamparlo
- Produrre scrittura spontanea in contesti funzionali di comunicazione
- Interpretare testi accompagnati o inseriti in un contenitore lavorando a piccolo gruppo
- Osservare, riflettere e cogliere la differenza fra simbolo iconico e simbolo alfabetico
- Interiorizzare lo spazio delimitato del foglio per poi scoprire i rapporti spaziali alto/basso sopra/sotto, in mezzo: utilizzando fogli di vari formati, grandezze e misure (forme astratte, geometriche, irregolari ecc), utilizzando di volta in volta varie tecniche grafico/pittoriche
- Progettare e assemblare con i fogli di diversi formati realizzazioni personali
- Stabilire una corrispondenza tra un segno e il suo significato differenziando segno e disegno con un lungo percorso corporeo per arrivare ai segni riprodotti sui fogli
- Assegnare ai segni un valore sonoro stabile scoprendo e utilizzando il codice alfabetico convenzionale (trasformando le lettere nel gioco dell'alfabeto "magico" e dell'alfabeto a "strisce")

METODOLOGIE:

Questo progetto prevede che gli obiettivi siano perseguiti in situazioni diverse, e più precisamente, durante l'attività di laboratorio con i bambini, divisi in piccoli gruppi omogenei per età, sia all'interno che all'esterno della sezione. I bambini di 5 anni sperimentano alcune proposte in gruppi di intersezione, con cadenza settimanale, a partire dal mese di gennaio.

I criteri metodologici che supportano e caratterizzano questo progetto possono essere così sintetizzati:

- Punto di forza dell'intervento è il piccolo gruppo
- Promuovere e valorizzare l'intervento di ogni bambino
- Fondare gli interventi sulle competenze di ognuno: conoscendo le idee dei bambini, sottolineando tutti i punti di vista del gruppo, promuovendo l'esplorazione e la scoperta
- Promuovere situazioni didattiche che favoriscano la riflessione sulla lingua scritta e il processo costruttivo di ogni bambino
- Proporre con gradualità nuovi elementi di analisi
- Accettare di mettere in discussione la scrittura convenzionale
- Valorizzare il gioco come contesto significativo e motivante (coinvolge, motiva, modifica credenze e convinzioni, tiene sotto controllo l'ansia).

MATERIALI E STRUMENTI:

- Ambiente formativo ricco di fonti di informazione e di immagini, capace di stimolare la curiosità per la lingua scritta ed i modi di scriverla (organizzare, predisporre e controllare)
- Adulti che hanno il piacere e l'interesse di parlare con i bambini
- Adulti che scrivono e che leggono per e con i bambini
- Adulti che interagiscono sulle loro produzioni di scritti
- Ambiente che permetta la familiarizzazione con i libri
- Materiale grafico/pittorico (fogli, cartoncini, forbici, colle, tempere, matite, pastelli ecc)
- Cartoncini con il nome proprio dei bambini
- Strumenti multimediali (utilizzo della videoscrittura)

CRITERI DI VERIFICA:

- Osservazione diretta
- Proposta di riprese grafiche o verbali
- Riflessioni in piccolo gruppo